

GIORNATA INTERNAZIONALE PER L'ELIMINAZIONE DELLA VIOLENZA SULLE DONNE

LA VIOLENZA DIGITALE È VIOLENZA REALE, AL VIA LA CAMPAGNA DI UN WOMEN: «STOP ALL'IMPUNITÀ»

L'Agenzia Onu lancia "UNiTE - 16 giorni di attivismo" (dal 25 novembre al 10 dicembre) per accendere i riflettori sugli abusi online, dal revenge porn al deepfake con AI, e rivendicare il diritto a uno spazio digitale sicuro per tutte le donne. «Quello che accade online non resta sulla rete ma si riversa nelle case e nelle strade». L'appello a governi e big tech: «Servono misure efficaci per reprimere gli abusi e proteggere le vittime ma anche educazione e prevenzione». **Report femminicidi 2025:** 50mila donne uccise in tutto il mondo, quasi 80 in Italia

Roma 25 novembre 2025 - *Cyberstalking*, *deepfake* pornografici e manipolazione di immagini con intelligenza artificiale, molestie e *revenge porn*, *sextortion*¹. Sono solo alcune delle forme che può assumere la **violenza di genere digitale**. Un fenomeno in rapida espansione che negli ultimi anni ha assunto proporzioni allarmanti **in tutto il mondo, Italia inclusa**², complici l'**anonimato** garantito dalla rete, l'**avvento dell'AI** e l'**assenza di leggi efficaci** capaci di reprimere gli abusi e proteggere le vittime.

Eppure la **violenza digitale è violenza reale: non resta confinata online** ma si riversa velocemente nelle case, nelle scuole e nelle strade. Ha **conseguenze nel mondo reale** (offline): **fisiche, psicologiche, economiche e professionali**. L'abuso che nasce sulla rete genera paura, induce al silenzio e all'autoesilio, danneggia reputazioni e carriere, e sfocia, nei casi peggiori, nella **violenza fisica** e nel **femminicidio**.

Per **rivendicare il diritto a uno spazio digitale sicuro** per tutte e tutti - in occasione della **Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne - UN Women** lancia la **campagna UNiTE - 16 giorni di attivismo** puntando i riflettori sugli abusi che si consumano online: **dal 25 novembre al 10 dicembre** (Giornata internazionale dei diritti umani) **anche UN Women Italy** si tingerà di **arancione**, il colore simbolo di un futuro libero da ogni forma di violenza, per ribadire: «Nessuna scusa» per la violenza digitale (**#NoExcuse**).

LA CAMPAGNA UNiTE 2025 L'Agenzia dell'Onu lancia un **appello** in particolare a **governi e aziende tecnologiche** affinché mettano in campo **misure capaci di stare al passo** con un fenomeno che si espande velocemente e ha portata transnazionale. Le **leggi** però **non bastano**: è necessario investire sulla **prevenzione** e sull'**educazione affettiva** per superare stereotipi di genere e **modelli di maschilità tossica**.

«Abbiamo bisogno di **leggi all'altezza di un fenomeno nuovo** e in continua evoluzione rispetto al quale gli strumenti del passato mostrano tutti i loro limiti. Ma le leggi, per quanto buone, di per sé non bastano: è necessario **fornire alle vittime di violenza digitale supporto immediato** per contenerne gli effetti. Allo stesso tempo è necessario **richiamare alle loro responsabilità le aziende tecnologiche**, affinché le piattaforme social cessino di essere zone franche senza regole e diritti. A monte di tutto tuttavia sta la **necessità di superare pregiudizi e stereotipi tossici**, vero terreno di coltura per tutte le forme di violenza di genere», spiega **Katja Besseghini**, avvocatessa, consigliera di amministrazione di **UN Women Italy** e responsabile della campagna UNiTE.

1 [Online safety 101: What every woman and girl should know](#), UN Women | [La violenza informatica contro le donne: riconoscere e prevenire](#), polizia postale

2 [La Polizia postale chiude la piattaforma di contenuti sessisti](#), Ansa

NEL MIRINO GIORNALISTE E GIOVANI DONNE Per milioni di donne nel mondo "stare online" significa attraversare ogni giorno un campo minato costellato di pericoli. Malgrado i dati disponibili non permettano di apprezzare per intero la portata e la natura di un fenomeno che resta in gran parte **sommerso e invisibile**, gli studi più recenti indicano un'**incidenza della violenza digitale sulle donne** che varia **tra il 16 e il 58%** in rapporto a fattori demografici come l'età e l'area geografica³.

Nell'**Unione europea** si stima che a subire molestie online sia **1 donna su 10**⁴. In **Italia** la polizia postale nel 2024 ha registrato **quasi 2mila casi di reati online** contro le donne. Di questi, risulta in aumento il *cyberstalking* (+8%) mentre appaiono in calo reati come la *sextortion* (-3%), il *revenge porn* (-5%) e le molestie (-24%)⁵.

Nel mirino sono soprattutto le **donne più esposte** e con un **profilo pubblico**, come le attiviste per i diritti umani, quelle che rivestono cariche politiche e le **giornaliste: oltre due croniste su tre nel mondo hanno subito violenza online** nello svolgimento del proprio lavoro. Di queste il 20% dichiara di essere stata vittima di abusi nella vita reale (offline) in relazione alla violenza subita online⁶. Alcuni gruppi del resto sono più a rischio di altri. È il caso delle **donne con disabilità, nere, lesbiche e migranti**⁷. Anche l'**età** è un fattore che accresce il livello di rischio: le **ragazze** e le **giovani donne** sono più soggette alla violenza digitale⁸.

NESSUNA LEGGE IN 6 PAESI SU 10 Malgrado un fenomeno che si espande a macchia d'olio, nel mondo **solo 4 Paesi su 10** hanno adottato **leggi contro la violenza digitale**, con l'effetto che quasi **2 milioni di donne** (metà della popolazione femminile globale) risultano nei fatti **prive di tutela giuridica**⁹.

AI E VIOLENZA DI GENERE La rapida diffusione dell'**intelligenza artificiale** non ha fatto che **accrescere il fenomeno in modo esponenziale**, amplificando "vecchie" forme di violenza e creandone di nuove, dall'**impersonificazione** finalizzata all'adescamento e all'estorsione¹⁰ al **deepfake** (9 volte su 10 immagini pornografiche non consensuali che raffigurano donne)¹¹. Sul **fronte normativo** si registrano **passi in avanti**¹² ma non è sufficiente. C'è bisogno di **cooperazione a livello internazionale** per governare un fenomeno che non conosce confini¹³.

3 [Intensification of efforts to eliminate all forms of violence against women and girls: technology-facilitated violence against women and girls](#), Report of the Secretary-General | "[Global evidence on the prevalence and impact of online gender-based violence](#)", Institute of Development Studies

4 [Violence against Women: A EU Survey](#), European Union Agency for Fundamental Rights (FRA)

5 [Report annuale 2024](#), polizia postale

6 The Gender Snapshot 2025 – Progress on the Sustainable Development Goals, UN Women | The Chilling: global trends in online violence against women journalists; research discussion paper, Unesco | [Online violence against women journalists: a global snapshot of incidence and impacts](#), Unesco

7 [Technology-facilitated violence against women: Taking stock of evidence and data collection](#), UN Women

8 Quasi il 60% di ragazze (15 e i 25 anni) ha subito qualche forma di abuso online - [Free To Be Online](#), Plan International

9 [Global Database on Violence against Women and Girls](#), UN Women | [Women's Safety](#), Banca mondiale

10 [AI-powered online abuse: How AI is amplifying violence against women and what can stop it](#), UN Women

11 [A horrifying new AI app swaps women into porn videos with a click](#), MIT

12 Leggi sono in vigore nel Regno Unito e in Messico. Nel 2024 l'Ue ha approvato il regolamento sull'AI, [AI Act](#), Commissione Ue

13 Vanno in questa direzione iniziative come il comitato scientifico sull'AI istituito di recente nell'ambito del Global Digital Compact delle Nazioni Unite, [High-Level Advisory Body on Artificial Intelligence](#), United Nations

«Se utilizzata in modo consapevole e rispettoso, l'intelligenza artificiale può diventare una forza straordinaria capace di amplificare le voci delle donne, valorizzarne le esperienze e sostenere le loro battaglie. Ma per costruire un futuro libero dalla violenza - anche quella digitale - è fondamentale che proprio gli uomini si assumano la responsabilità di cambiare la cultura, contrastare gli abusi e diventare parte attiva della soluzione», commenta la **presidente di UN Women Italy Darya Majidi**.

EDUCAZIONE E PREVENZIONE Oltre agli interventi normativi, è necessario investire nella **prevenzione**, nell'**educazione** e nel **cambiamento culturale**. L'**alfabetizzazione digitale** è una delle risorse principali di cui donne e ragazze dispongono per difendersi dagli abusi commessi sulla rete. In questo senso, la **guida alla sicurezza online** (*Online Safety 101*) messa a punto da UN Women vuole essere uno strumento concreto per aiutare a usare in modo consapevole la tecnologia e a riconoscere la violenza digitale¹⁴.

Per agire alla radice del problema però è cruciale puntare sull'**educazione dei ragazzi**, a cominciare dall'**insegnamento dell'affettività a scuola**. È in classe che dovrebbe cominciare il percorso che porta al **superamento di stereotipi di genere e modelli di maschilità tossica** in favore di relazioni improntate al rispetto e all'uguaglianza.

FEMMINICIDI: 50MILA VITTIME NEL MONDO Appare ormai evidente come la **violenza online**, lungi dall'essere "virtuale", sia **reale e in continuità con quella fisica**. L'ultimo **report sui femminicidi** elaborato da **UN Women e UNODC** non mostra progressi sostanziali. Nel mondo **decine di migliaia di donne continuano a essere uccise per mano di un partner** intimo o di un familiare: nel 2024 le vittime sono state **50mila** - 137 al giorno, **una ogni dieci minuti** - in linea con il dato registrato nel 2023. La **maggiore incidenza** è stimata in **Africa** (3 ogni 100mila donne, pari a 22.600 casi) mentre l'**Europa** è all'ultimo posto con **2.100 vittime** (0,5)¹⁵.

LA VIOLENZA DI GENERE IN ITALIA In **Italia**, secondo gli ultimi dati del ministero dell'Interno, nei primi nove mesi del **2025** le **donne uccise in ambito familiare e affettivo** sono state 60¹⁶. Un dato che, se si considerano gli ultimi casi documentati dalle cronache, sfiora le **80 vittime**¹⁷.

Allargando l'obiettivo alla **violenza fisica e sessuale**, la fotografia scattata dall'Istat restituisce un quadro preoccupante: sono circa **6 milioni e 400mila** (il **31,9%**) le **donne** italiane tra i 16 e i 75 anni che dichiarano di averla subita almeno una volta nel corso della propria vita. Un dato sostanzialmente stabile rispetto a quello rilevato nel 2014. Ad allarmare è soprattutto l'**aumento significativo della violenza ai danni delle più giovani** (16-24 anni), che dal 28,4% balza al 37,6%. La crescita riguarda in particolare gli **abusi di natura sessuale** (dal 17,7% al 30,8%) e quelli perpetrati da ex partner (dal 5,7 al 12,5%). L'indagine mostra come a commettere stupro siano in prevalenza (64%) i compagni, attuali o passati, mentre gli autori estranei alla vittima sono poco meno del 7%¹⁸.

14 [Online safety 101: What every woman and girl should know](#), UN Women

15 [Femicides in 2024: Global estimates of intimate partner/family member femicides](#), UN Women / United Nations Office on Drugs and Crimes (UNODC)

16 [Omicidi volontari](#), report ottobre 2025, ministero dell'Interno | Nel 2024 gli omicidi registrati dal Viminale erano stati 96, [Omicidi volontari](#), report 2024, ministero dell'Interno

17 [Osservatorio nazionale Non Una di Meno](#)

18 Il 18,8% ha subito violenze fisiche e il 23,4% violenze sessuali (gli stupri o i tentati stupri sono il 5,7%). La terza edizione dell'indagine Istat sulla violenza contro le donne è condotta su un campione di circa 17.500 cittadine italiane tra i 16 e i 75 anni

CONTATTI UFFICIO STAMPA UN WOMEN ITALY

communication@unwomenitaly.org

Federica Giovannetti

federica.giovannetti@unwomenitaly.org

UN Women Italy è il Comitato nazionale che sostiene in Italia la missione di UN Women, l'agenzia delle Nazioni Unite dedicata alla promozione dei diritti delle donne, dell'uguaglianza di genere e dell'empowerment femminile. Fondato nel giugno 2024, è parte di una rete globale di 13 Comitati nazionali, organizzazioni non governative senza scopo di lucro, indipendenti, laiche e apartitiche. UN Women Italia promuove i diritti delle donne, raccoglie fondi dal settore privato e dà visibilità globale alle istanze di donne e ragazze. Al centro della sua azione c'è la promozione di un cambiamento culturale profondo, condizione imprescindibile per superare le disuguaglianze e costruire una società più equa e sostenibile. Opera attraverso partnership strategiche con istituzioni, governi, imprese e associazioni. Le sue aree di intervento includono: parità di genere, diritti umani, empowerment economico e giovanile, lotta alla violenza contro le donne, leadership femminile e partecipazione al dibattito sociale e culturale considerando la tecnologia come fattore abilitante che offre nuove possibilità, libertà e opportunità di indipendenza. Per saperne di più: unwomenitaly.org

Informativa sul trattamento dei dati personali

I suoi dati di contatto (nome, cognome, indirizzo email, testata giornalistica) sono trattati da UN Women Italy ETS per l'invio di comunicati stampa e altri materiali informativi. Il trattamento è basato sul legittimo interesse di UN Women Italy ETS a diffondere le proprie iniziative e campagne per l'empowerment femminile e l'uguaglianza di genere, informando in modo proattivo gli operatori del settore media. Riteniamo che la ricezione di comunicati stampa sia una pratica attesa nell'ambito della sua professione. In qualsiasi momento, lei ha il diritto di opporsi a questo trattamento dei dati e di richiedere la rimozione dalla nostra mailing list tramite l'indirizzo email: communication@unwomenitaly.org. La invitiamo a consultare la nostra informativa completa: <https://unwomenitaly.org/privacy-policy/>

intervistate tra marzo e agosto 2025 - [La violenza contro le donne, dentro e fuori la famiglia](#). Istat

Italian National Committee for UN Women ETS Fondazione di Partecipazione

Codice Fiscale 96591120587

Via Germanico, 107 - 00192 Roma | unwomenitaly.org

PEC unwomenitaly@pec.unwomenitaly.org | [@ info@unwomenitaly.org](mailto:info@unwomenitaly.org)